

ROMA / CRONACA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Via della Frezza, piante e arredi accolgono l'arte di Jean Nouvel

Dopo il selciato nuovo e i marciapiedi allargati dello scorso aprile giovedì Fondaco srl apre la galleria del Design con un'opera dell'archistar internazionale dal titolo Miroir C. Per l'occasione Fondaco dona decine di vasi con salici e alloro e panchine

MANUELA PELATI

di Manuela Pelati



Alessandra Marino di Fondaco Srl (Foto Lapresse)

Spunta il verde tra l'asfalto e il selciato. La riqualificazione di via della Frezza, dove fino a due anni fa c'era il buio del degrado, si arricchisce di nuova vita. Dopo il selciato nuovo e i marciapiedi allargati dello scorso aprile oggi saranno allestiti una trentina di grossi vasi con salici tagliati a cerchio come ombrelli, intervallati da altri piccoli con alloro.

[an error occurred while processing this directive] [an error occurred while processing this directive] [an error occurred while processing this directive]

La rigenerazione urbana darà il benvenuto a un'opera dell'«archistar» Jean Nouvel, Miroir C che da oggi sarà inserita nella la galleria dedicata al Design tra le opere di Giò Ponti, Alvar Aalto, Osvaldo Borsani, Paolo Buffa e Max Ingrain. Lo specchio composto da tre pannelli, un «oggetto assoluto, elegante e allo stesso tempo elementare» rimarrà in vendita per tre mesi. E la strada oggi diventerà un «salotto» a cielo aperto dove si brinderà tra le nuove piante e panchine con i negozi aperti fino alle 22,30.

Nella via di duecento metri che collega via del Corso con via di Ripetta, alle spalle di piazza Augusto Imperatore, la rinascita voluta dalla Fondaco Srl che ha

aderito al progetto «Roma sei Mia» del I Municipio, apre il periodo degli eventi. «Ogni tre mesi circa avremo una nuova mostra, la prossima sarà una retrospettiva di Gabriella Crespi» racconta Alessandra Marino, che ha progettato e finanziato la riqualificazione di via della Frezza con Emanuela Mafrolla e Nathalie Aalbers.

Le nuove panchine verdi realizzate in collaborazione con la Soprintendenza «rimarranno come un dono della Fòndaco alla città di Roma». Gli arredi urbani disegnati dai fratelli Bouroullec faranno da cornice alle vetrine dei negozi, dove spiccano la boutique con abiti, scarpe e accessori di stilisti come Rochas e Aquilano e la galleria d'arte contemporanea con video e sculture di Mircha Cantor e lavori di Massimo Bartolini, Daniele Cuppi, Mario Schifano.

Lungo la strada, di fronte al bistrot di Gusto tra i negozi di arredi, biancheria e profumi c'è anche quello con biciclette e accessori per il tempo libero dove spicca il marchio di pelletteria Tramontano, che tra gli acquirenti celebri ha avuto Jackie O. Kennedy. Nella strada silenziosa dove l'accesso è consentito solo ai mezzi di soccorso i vasi e le panchine impediranno la sosta abusiva delle auto. «Speriamo diventi un modello per riqualificare la città. Ci abbiamo messo tre anni, ma se tutti insieme ci muoviamo per il bene della comunità, riporteremo Roma agli antichi fasti» commenta - soddisfatta - Marino.

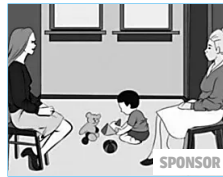
28 settembre 2017 | 07:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

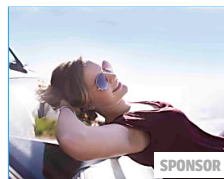
Raccomandato da



Quale delle due donne è la madre? Il test d'intelligenza
([SUPEREVA](#))



Soffri di mal d'Irlanda? Ecco la cura: un weekend a Dublino il
([IRELAND.COM](#))



Assicura la tua Auto da 219€ e paga in 10 rate a tasso 0
([DIRECTLINE.IT](#))



Pedofilia, abusi su tre cugine: «Con me impareranno ad



Telecomando piombato, niente vetro per figli e nipoti: come